



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

D.G.R. 26-801 P.O.A. OBIETTIVO 11.7.3 – AZIONE 1 -

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DONAZIONI, COMODATI D'USO E APPARECCHIATURE IN PROVA/VISIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 418 DEL 04/07/2025–

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 21 -651/2024/XII

Premesso che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ASL e che quindi non derivano oneri ed esborsi presenti o futuri, né perdite patrimoniali presenti o future per l'ASL;

Richiamata la deliberazione n. 418 del 04/07/2025 ID 8540575 ad oggetto "Approvazione del regolamento sulle donazioni, comodati d'uso e apparecchiature in prova/visione", che nella fattispecie disciplina l'iter procedurale per l'accettazione delle donazioni, comodati d'uso ed apparecchiature in prova/visione;

Richiamata la D.G.R. n. 26-801 del 17 febbraio 2025 di "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";

Preso atto dello specifico obiettivo - 11.7.3 – "Appropriatezza dell'utilizzo di donazioni a titolo gratuito di beni e servizi" ed in attuazione dell'Azione 1. di "Adozione di un regolamento aziendale a tutela e garanzia della par condicio tra i potenziali operatori interessati alla diffusione e promozione dei propri beni e servizi" ;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto occorre aggiornare il regolamento aziendale sulle donazioni, comodati d'uso e apparecchiature in prova/visione, approvato con la deliberazione del Direttore Generale n. 418/2025 con la seguente integrazione all'**art. 1**:

"Il procedimento dovrà essere sempre ispirato ai principi di trasparenza e parità di trattamento.

Inoltre, in ottemperanza a quanto indicato nella DGR 26-801 del 17 febbraio 2025, si precisa che l'accettazione della donazione è subordinata all' accertamento e valutazione che non vi siano effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ASL e che non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per l'ASL.

L'accettazione di donazioni e comodati è subordinata, infatti, ad un'attenta valutazione degli effetti in termini economici ed organizzativi, della compatibilità con le finalità istituzionali dell'ASL CN2, della congruità alla programmazione aziendale e dell'assenza di conflitto di interesse tra chi dona e chi riceve la donazione.

Nel caso di donazioni effettuate da operatori economici si precisa che:

- 1) la proposta non deve essere formulata durante il procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso da soggetti che possano essere invitati o che sono stati invitati a parteciparvi; qualora la proposta sia presentata durante una procedura di gara, il procedimento diretto all'accettazione della donazione è interrotto sino alla conclusione della gara;
- 2) il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva, intenda donare anche tali beni ovvero la proposta di donazione sia formulata successivamente all'acquisto dei beni da parte dell'ASL.

A tal fine si rende necessario il coinvolgimento ed il parere di più strutture coinvolte nel procedimento di accettazione delle donazioni e comodati d'uso a titolo gratuito, alle quali si richiede parere preventivo ai fini dell'accettazione.

Per rendere esplicito il procedimento istruttorio verrà compilato un modulo ad uso interno di valutazione della convenienza economico-finanziaria dei beni costituenti l'investimento a titolo liberale di cui si occupa il presente regolamento (**allegato 1**)”.

Preso atto del testo del regolamento in oggetto, integrato come sopra indicato all'art. 1, il cui testo integrale è allegato alla presente, risulta conseguentemente opportuna l'adozione ad uso interno dell'**allegato 1**: “modulo di valutazione della convenienza economico-finanziaria dei beni costituenti l'investimento”, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Su conforme proposta della dr.ssa Maria RAITERI – Direttore f.f. della S.C. Logistica, Patrimonio, Servizi e Acquisti - che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, solamente del Direttore Amministrativo, in quanto il Direttore Sanitario risulta assente (ex art. 3, comma 1-quinquies, D. Lgs. 30/12/92, n. 502 e s.m. e i.);

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa riportate ed ivi richiamate, di approvare la seguente integrazione all'**art.1** del regolamento aziendale sulle donazioni, comodati d'uso ed apparecchiature, approvato con deliberazione n. 418 del 04/07/2025:

“Il procedimento dovrà essere sempre ispirato ai principi di trasparenza e parità di trattamento.

Inoltre, in ottemperanza a quanto indicato nella DGR 26-801 del 17 febbraio 2025, si precisa che l'accettazione della donazione è subordinata all'accertamento e valutazione che non vi siano effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e

patrimoniale dell'ASL e che non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per l'ASL.

L'accettazione di donazioni e comodati è subordinata, infatti, ad un'attenta valutazione degli effetti in termini economici ed organizzativi, della compatibilità con le finalità istituzionali dell'ASL CN2, della congruità alla programmazione aziendale e dell'assenza di conflitto di interesse tra chi dona e chi riceve la donazione.

Nel caso di donazioni effettuate da operatori economici si precisa che:

- 1) la proposta non deve essere formulata durante il procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso da soggetti che possano essere invitati o che sono stati invitati a parteciparvi; qualora la proposta sia presentata durante una procedura di gara, il procedimento diretto all'accettazione della donazione è interrotto sino alla conclusione della gara;
- 2) il proponente non deve avere diritti di esclusiva su beni di consumo o su beni accessori del bene oggetto della proposta, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva, intenda donare anche tali beni ovvero la proposta di donazione sia formulata successivamente all'acquisto dei beni da parte dell'ASL.

A tal fine si rende necessario il coinvolgimento ed il parere di più strutture coinvolte nel procedimento di accettazione delle donazioni e comodati d'uso a titolo gratuito, alle quali si richiede parere preventivo ai fini dell'accettazione.

Per rendere esplicito il procedimento istruttorio verrà compilato un modulo ad uso interno di valutazione della convenienza economico-finanziaria dei beni costituenti l'investimento a titolo liberale di cui si occupa il presente regolamento. **(allegato 1)**”;

- di prendere atto del testo integrale del regolamento in oggetto aggiornato, come sopra indicato all'art. 1, ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare **l'allegato 1** (ad uso interno): “modulo di valutazione della convenienza economico-finanziaria dei beni costituenti l'investimento”, che si allega alla presente per farne parte integrante sostanziale;
- di prendere atto che:
- il regolamento, come integrato, risulta conforme al Programma Operativo Aziendale di riorganizzazione (P.O.A.) rientrante nell'obiettivo 11.7.3 – “Appropriatezza dell'utilizzo di donazioni a titolo gratuito di beni e servizi “ ed in attuazione dell'Azione 1. di “Adozione di un regolamento aziendale a tutela e garanzia della par condicio tra i potenziali operatori interessati alla diffusione e promozione dei propri beni e servizi “ di cui alla D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025;
- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ASL e che quindi non derivano oneri ed esborsi presenti o futuri, né perdite patrimoniali presenti o future per l'ASL;
- il Responsabile del procedimento è il Direttore f.f. della S.C. Logistica, Patrimonio, Servizi e Acquisti – dr.ssa Maria RAITERI;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito dell'ASL del testo integrale del regolamento in oggetto aggiornato, nonché del relativo modulo **allegato 1** ad uso interno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Paola MALVASIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Claudio MONTI

Sottoscrizione per proposta

IL DIRETTORE f.f. S.C. LOGISTICA,
PATRIMONIO, SERVIZI
e ACQUISTI
Maria RAITERI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Allegati:

- *testo integrale del regolamento aggiornato*
- *allegato 1 ad uso interno: "modulo valutazione della convenienza economico-finanziaria di beni costituenti investimento"*

Archivio: I.5.01.01

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.